



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2021/2022		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2021/2022		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	ITALIANISTICA		
INSEGNAMENTO	FORME E GERARCHIE SOCIALI XIII-XVII SECOLO		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50327-Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche		
CODICE INSEGNAMENTO	19017		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-STO/01		
DOCENTE RESPONSABILE	MINEO ENNIO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	9		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	45		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MINEO ENNIO Mercoledì 9:00 11:30 Studio del docente. E' possibile incontrare il docente anche su piattaforma Teams ("Prof. Igor Mineo - Ricevimento"), dopo appuntamento fissato email. Si raccomanda di adoperare solo la email istituzionale (igor.mineo@unipa.it), e di non inviare messaggi a igor.mineo@community.unipa.it. Si consiglia anche di non adoperare la chat di Teams per contattare il docente		

DOCENTE: Prof. ENNIO MINEO

PREREQUISITI	La conoscenza di base della storia tardo medievale e della prima età moderna: secc. XII-XVII.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Alla fine del corso saranno valutati: Conoscenza e capacità di comprensione: conoscenze specifiche di elevato livello critico sulla storia e sulla storiografia del periodo medievale e della prima età moderna; capacità di orientarsi criticamente nel dibattito storiografico; capacità di definire il fenomeno esaminato durante il corso alla luce delle fonti esaminate e della storiografia. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di elaborare ipotesi ed esporle insieme ai dati forniti dalle fonti in modo quanto più possibile coerente, tenendo presenti le acquisizioni più recenti della storiografia; in particolare, capacità di analizzare testi eterogenei, storiografici, politici, dottrinari, giuridico-istituzionali sotto il profilo del vocabolario utilizzato e della tradizione testuale cui appartengono. Autonomia di giudizio: capacità di porre in relazione nozioni e conoscenze, e, sulla base di queste, formulare giudizi autonomi. Abilità comunicative e capacità di apprendimento capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità i risultati ottenuti durante il corso, e di trasmettere, a interlocutori specialisti e anche non specialisti, le conoscenze maturate
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Esame orale. La valutazione è espressa in trentesimi. La prova consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso. L'esaminando dovrà rispondere ad almeno due domande relative all' oggetto del programma. Le domande tenderanno a verificare: a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) la capacità di elaborazione; c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva; d) l'autonomia di giudizio. In particolare, gli studenti che avranno seguito il corso svolto in forma seminariale, con interventi programmati di tutti i partecipanti, dovranno rispondere a una domanda generale sul problema della tradizione storiografica sull'Europa; e a una o più domande sulle fonti e sui testi letti durante il corso. Gli studenti che non hanno seguito il corso dovranno rispondere a due o più domande sul problema della tradizione storiografica sull'Europa, alla luce dei testi indicati in bibliografia. Distribuzione dei voti: 30 - 30 e lode: a) Conoscenza avanzata degli argomenti sviluppati durante il corso; b) capacità avanzata di applicazione delle conoscenze acquisite; c) piena padronanza del linguaggio specialistico; d) capacità di organizzare in maniera autonoma e innovativa gli argomenti studiati. 26 - 29: a) Conoscenza soddisfacente degli argomenti sviluppati durante il corso; b) buona capacità di applicazione delle conoscenze acquisite; c) padronanza del linguaggio specialistico; d) capacità di organizzare in maniera autonoma gli argomenti studiati. 22 - 25: a) Conoscenza accettabile degli argomenti sviluppati durante il corso; b) basilare capacità di applicazione delle conoscenze acquisite; c) basilare padronanza del linguaggio specialistico; d) basilare capacità di organizzare in maniera autonoma gli argomenti studiati. 18-21: a) Conoscenza sufficiente degli argomenti sviluppati durante il corso; b) sufficiente capacità di applicazione delle conoscenze acquisite; c) sufficiente padronanza del linguaggio specialistico; d) sufficiente capacità di organizzare in maniera autonoma gli argomenti studiati
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso, che sarà svolto in forma seminariale, ha per oggetto: "L'Europa e il suo passato: prospettiva storiografica e dibattito pubblico"; esso vuole presentare alcuni aspetti fondamentali del problema della storia d'Europa, come questione nello stesso tempo storiografica (affidata dunque allo specialismo di una o più discipline) e politico-ideologica (come terreno del dibattito pubblico). Alcuni mutamenti della prospettiva storiografica, soprattutto nella seconda metà del XX secolo, saranno collegati a precise contingenze politico-istituzionali, oppure all'emergere di nuove esigenze e sensibilità ideologiche. L'obiettivo è quello di favorire la maturazione di uno sguardo critico sul problema cruciale della cittadinanza europea e delle sue possibili giustificazioni storiche.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni e seminari con lettura di fonti e con la partecipazione attiva degli studenti. Si raccomanda a tutti, frequentanti e non, di iscriversi al corso tramite il portale, per accedere a informazioni e materiali didattici
TESTI CONSIGLIATI	- R.Petri, L'Europa? Un sistema di citazioni, Traduzione leggermente rivista di: R.Petri, Europa? Ein Zitatensystem, in: R.Petri – H. Siegrist, Probleme und Perspektiven der Europa-Historiographie, Leipziger Universitätsverlag, Leipzig 2004 (fascicolo tematico di: «Comparativ» 14/3 (2004), pp. 14-49). - A. Pagden, The idea of Europe: from antiquity to the European Union,

	<p>Cambridge University Press, Cambridge, 2002. ISBN-13 978-0-521-79552-4 (paperback) ISBN-13 978-0-511-06723-5 (eBook) in particolare: A.Pagden, Europe. Conceptualizing a continent, in A.Pagden The idea of Europe..., pp. 33-54 J. G. A. Pocock, Some Europes in Their History, in A.Pagden The idea of Europe..., pp. 55-71</p> <p>- P. Wagner, The Political Form of Europe, Europe as a Political Form, in "Thesis Eleven", 80, 2005, pp. 47-73 ISSN: 0725-5136 Online ISSN: 1461-7455 DOI: 10.1177/0725513605049124</p> <p>- M. Rubin, The Culture of Europe in the Later Middle Ages, in "History Workshop", 33 (1992), pp. 162-175 ISSN 1363-3554 (print) ISSN 1477-4569 (web)</p> <p>- M.A.Visceglia (a cura), Le radici storiche dell'Europa. L'età moderna, Viella, Roma, 2007 ISBN: 9788883342264 (in particolare i saggi di P. Prodi, W. Reinhardt, A. Prospero)</p> <p>Agli studenti non frequentanti è richiesta la conoscenza dei seguenti testi: Non-attending students are required to know the following texts: - R.Petri, L'Europa? Un sistema di citazioni, Traduzione leggermente rivista di: R.Petri, Europa? Ein Zitatensystem, in: R.Petri – H. Siegrist, Probleme und Perspektiven der Europa-Historiographie, Leipziger Universitätsverlag, Leipzig 2004 (fascicolo tematico di: «Comparativ» 14/3 (2004), pp. 14-49). - A.Pagden, Europe. Conceptualizing a continent, in A.Pagden, A. Pagden, The idea of Europe: from antiquity to the European Union, Cambridge University Press, Cambridge, 2002, , pp. 33-54 - M.A.Visceglia (a cura), Le radici storiche dell'Europa. L'età moderna, Viella, Roma, 2007: i saggi di P. Prodi, W. Reinhardt, Yun Casalilla A. Prospero.</p>
--	--

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	Il problema del passato d'Europa prima e dopo il 1945
5	La congiuntura del 1989 e la nascita dell'Unione europea
ORE	Esercitazioni
10	Analisi di testi: il problema dei fondamenti storici nel progetto di costituzione europea
10	Analisi di testi: Europa plurale e il suo significato
10	Analisi di testi: la crisi dell'ordine europeo e il ritorno delle identità nazionali in prospettiva storica